



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--O--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 23.02.2023

recante

“Discussione sulla sicurezza nel centro storico” proposta dai Capigruppo Consiliari – Approvazione atto di indirizzo – Scioglimento sessione -

L'anno duemila ventitré, il giorno ventitré del mese di Febbraio, alle ore 18:30 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 10613 del 09/02/2023 si è riunito in seduta di aggiornamento, giusta deliberazione n. 09 del 15/02/2023, il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero	x		13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò		x
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta	x	

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 08

Presiede i lavori il Presidente Civiltà, assistito dal Segretario Generale assistito d.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione attiva è presente l'assessore Principato.

Il Presidente prosegue i lavori ponendo in trattazione il punto 5 iscritto all'od.g. odierno relativo alla “Discussione sulla sicurezza nel centro storico” proposta dai Capigruppo Consiliari.

Sull'argomento in esame si apre il dibattito che fa registrare gli interventi dei consiglieri Cantone, Alfano, il Presidente Civiltà, Zicari, Gramaglia, Firetto e nuovamente il consigliere Alfano che propone di elaborare un atto di indirizzo al fine di evitare che la discussione rimanga inerte.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23/02/2023: Discussione sulla sicurezza nel centro storico proposta dai Capigruppo Consiliari – Approvazione atto di indirizzo – Scioglimento sessione.

A questo punto il Presidente sospende i lavori per dare la possibilità ai consiglieri di elaborare detto documento. Sono le ore 20:20.

Alla ripresa dei lavori delle ore 20:30 il Presidente invita il Segretario generale a chiamare l'appello che fa registrare la presenza di **n. 14** consiglieri (Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari)

Il Presidente riprende i lavori e concede la parola al consigliere Alfano che dà lettura del documento elaborato dal Consiglio durante la sospensione, **allegato "B"**.

A questo punto il Presidente lo pone a votazione, **per alzata e seduta**

Il Consiglio Comunale

Esaminato il testo dell'atto di indirizzo, **allegato "B"**;

Con votazione espressa, **per alzata e seduta**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori;

Consiglieri presenti n. 14

N. 14 voti favorevoli: (Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari).

Delibera

Di approvare l'atto di indirizzo Allegato "B"

Esauriti i punti iscritti all'o.d.g. il Presidente chiude i lavori alle ore 20:32.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

5 – SICUREZZA NEL CENTRO STORICO

Il Presidente

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: Sicurezza nel centro storico. E' un punto all'ordine del giorno che esce dalla Conferenza dei Capigruppo. La parola al Consigliere Cantone.

Il Consigliere CANTONE

Volevo leggere la lettera prima....

Il Presidente

Consigliere Cantone quella è una lettera che abbiamo preso come spunto per portare all'ordine del giorno, poi è inevitabile che ognuno di voi nel proprio intervento farà riferimento a quella lettera. Ne abbiamo già discusso in Conferenza dei Capigruppo non vogliamo togliere tempo alla lettura. Invito il Consigliere Cantone a esporre il suo intervento. Prego.

Il Consigliere CANTONE

Il mio intervento sarà molto breve, fa riferimento agli ultimi e incresciosi fatti di violenza accaduti nel centro storico. Il centro storico sta vivendo un rigurgito della piccola Forse a causa dell'aggravarsi della situazione economica che attanaglia il paese. Le attività situate in via Pirandello e nella via Atenea l'hanno resa punto di ritrova di baby gang e la situazione ormai è gravissima. Incrementare la sicurezza in centro storico, prevenire e contrastare le attività criminali di vendita e spaccio di stupefacenti sono questi gli obiettivi principali che secondo me devono porsi non solo l'Amministrazione ma gli organi preposti che stanno facendo già un ottimo lavoro. Crediamo che un presidio costante del territorio sia la direzione giusta per contrastare questo degrado. Il Comune di Agrigento, come hanno fatto altri comuni, ho studiato un po' la situazione perché è un fenomeno nazionale questo dilagarsi della microcriminalità, gli altri comuni si sono dotati di un piano di emergenza immediato. Il Comune di Agrigento dovrebbe, con urgenza, predisporre un progetto preciso con tanto di videocontrollo e videosorveglianza del territorio, armadi di registrazioni e connettività verso la centrale operativa delle forze dell'ordine. Cartellonistica indicante anche che sono presenti telecamere che stanno videosorvegliando. Servizi di controllo e vigilanza straordinari nei weekend e nell'orario serale notturno da parte delle forze dell'ordine. Campagna informativa volta alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti con l'ausilio di associazione presenti nel territorio. Oggi sentivo al telegiornale che erano riusciti a contrastare un fenomeno come quello che sta avvenendo ormai in centro storico ad Agrigento con la collaborazione delle persone, il mio appello è soprattutto ai nostri concittadini affinché collaborino, mi si dice in via Atenea

praticamente è già dalle 3 del pomeriggio è sotto gli occhi di tutti la situazione di spaccio di stupefacenti. Ottimo sicuramente il lavoro delle forze dell'ordine in merito agli ultimi due fatti incresciosi, ma riteniamo, altresì, che la prefettura dovrebbe richiedere, se già non lo ha fatto, al Ministero dell'interno un invio straordinario di personale della polizia di Stato con il fine di affrontare e di aumentare il pattugliamento dei punti caldi della città, dove la cittadinanza richiede maggiore sicurezza. Fra un po' la città anche con le festività prossime di mandorle in fiore, di Pasqua, comincerà a ricevere i turisti che tra un pranzo e una cena potranno gustare meravigliose bellezze della nostra città. Credo che è terminato il tempo delle chiacchiere, credo che è il tempo di agire anche perché non possiamo permettere quello che abbiamo visto in maniera scioccante sotto i nostri occhi su tutti i social, su tutti i telefonini avevamo questo video, non possiamo permettere assolutamente che continui. Basta con le chiacchiere, so che il Sindaco si è mosso in questo senso. Occorre che di concerto con la Prefettura vengano poste in essere delle azioni immediate. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere Cantone. La parola al Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO

Signor Presidente, signori colleghi Consiglieri, signor poco fa ho contestato verbalmente logicamente, la decisione del Presidente di passare subito alla discussione, perché questa problematica non sorge soltanto ora o in questi giorni, ma sorge da un po' di tempo. Con grande dispiacere dico una cosa del genere, è un atto firmato e protocollato da dei cittadini che è stato inviato al Sindaco, al Presidente del Consiglio, ai gruppi consiliari non sia mai pervenuto presso gli uffici, almeno mi riferisco all'ufficio di presidenza, un atto protocollato. Siamo a un anno circa da parte di diversi cittadini che hanno lamentato una situazione precaria nel centro storico e viene portato oggi in Consiglio comunale e di questo logicamente me ne dolgo, non è accettabile che una cosa del genere possa essere arrivata soltanto oggi. Perché alcuni cittadini avevano intravisto determinati problemi e poi noi durante l'estate abbiamo visto cosa è successo a San Leone e vediamo non dico quotidianamente, menomale che non sia una cosa quotidiana, ma periodicamente vediamo quello che succede anche al centro di città. È una problematica che dovevamo affrontare. Io pertanto inviterei il Presidente a vedere per quale motivo questo atto non sia pervenuto all'Ufficio di Presidenza, come mai protocollato sia rimasto fermo in determinati uffici e quindi la responsabilità....

Il Presidente

Dottore Alfano mi scusi, ma di questa lettera qui eravamo a conoscenza, lei fa parte della Conferenza dei Capigruppo?

Il Consigliere ALFANO

Mi scusi Presidente, le rispondo subito.

Il Presidente

No, lei fa parte della Conferenza dei Capigruppo?

Il Consigliere ALFANO

Faccio parte della Conferenza dei Capigruppo e questa lettera mi è stata data da parte di diversi cittadini, e ho perorato diverse volte che venisse....

Il Presidente

Ma non è questo il....

Il Consigliere ALFANO

Mi scusi, mi fa finire di parlare oppure parla lei e io mi siedo? Non ho intenzione di fare un certo tipo di conversazione, voglio puntualizzare come la necessità sentita da parte dei cittadini che viene rammentata, com'è che a un certo ci si ferma dinanzi a una burocrazia. Ecco cosa chiedo. Chiedo questo. Ma non per colpire un impiegato o un altro impiegato, ma perché le cose vengono portate in maniera piuttosto facilitata e trasparente. Questo è il concetto fondamentale. Per quanto riguarda la problematica dell'ordine pubblico, io desidererei che ognuno di noi si leggesse un po' il regolamento della polizia urbana dove a un certo punto parla della legge del 2017, se non erro, della legge Minniti dove si parla di Daspo. In questo caso si interviene in una determinata maniera, i presidi legislativi ci sono, bisogna logicamente attuarli. E' un invito che io faccio al buon senso di tutti, al Sindaco, all'Assessore qui presente che riferirà o io che faccio parte della maggioranza e che chiederò ripetutamente al Sindaco, so che si è attivato anche in tal senso, non conosco i termini però logicamente è un problema molto serio che deve essere evidenziato e deve essere risolto sarebbe veramente molto bello e auspicabile, però quello di intervento in maniera tale da dare tranquillità e serenità e risposta a tutta la cittadinanza. Non è avulsa da me o da tutti noi Consiglieri, la cittadinanza siamo noi che viviamo assieme alla gente e che la gente riferisce e ci racconta quello che vive in determinate zone. Questo è quello che è successo da circa un anno a questa parte, che merita solerzia da parte degli uffici quando i cittadini si lamentano e che noi Consiglieri comunali evidenziano ancora di più questa problematica, ma non per sopperirci alla legge, ma perché la legge e le varie norme, anche quelle comunali, vengano applicate. La ringrazio Presidente.

Il Presidente

Mi scusi Consigliere Alfano vorrei puntualizzare che la lettera è stata protocollata il 13 aprile del 2022, quindi così come hanno sempre fatto in maniera attenta e puntuale gli uffici con protocollo numero 26273 , più volte in Conferenza dei Capigruppo questo tema è stato affrontato, ma in piena democrazia la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito solo l'ultima volta di calendarizzare i lavori. Ci sono altri interventi sull'ordine del giorno. Prego.

La Consigliera ZICARI

Presidente, colleghi ovviamente ratifico e sottoscrivo gli interventi che mi hanno preceduto. Mi dispiace constatare che siamo così pochi in Aula quest'oggi, sia come Consiglieri che come

amministrazione attiva, quando invece stiamo trattando un tema particolarmente sentito e delicatissimo per la nostra città. E' innegabile che questa città pare stia cambiando molto e lo sta facendo in negativo. Ho passato la mia adolescenza in questa città e ho ricordo di una città che con tutti i suoi difetti comunque di un posto particolarmente tranquillo e con percentuali di microcriminalità veramente basse. Invece la fotografia che dobbiamo con onestà riconoscere oggi è quella di una città che sta cambiando, di una microcriminalità che cresce, sintomo evidente di un malessere sociale più profondo, di un totale stato di abbandono nei confronti dei nostri giovani, voglio ricordare le notizie stampa di tante pipette trovate in via Atenea, pipette vuol dire che i ragazzini fumano il crack. Quindi il ritorno a droghe che io pensavo lasciate indietro in un'epoca passata, vediamo furti all'interno dei nostri locali, furti dove mi dispiace dirlo dove l'Amministrazione non porta abbastanza solidarietà, io personalmente ho portato la mia solidarietà a un esercente che ha avuto un danno nettamente superiore al furto subito, però anche l'Amministrazione non è stata presente, non è stato al fianco. E mi dispiace e lo dico in quest'Aula perché a oggi anch'io faccio parte di questa maggioranza, ma non mi voglio vergognare di fare parte di questa maggioranza, anzi vorrei esserne fiera. Perché dico tutto questo? E' innegabile che manca un referente politico col quale trattare questo tema, perché in questa amministrazione da più di due mesi mancano due Assessori e in particolare manca un Assessore che si occupi di centro storico, di sicurezza. L'avevo anche dichiarato alla stampa, secondo me il Sindaco deve nominare l'Assessore con un compito ad hoc, che è quello di occuparsi di sicurezza, con il prefetto, chiedere l'aiuto dello Stato. Ma questo non basta l'Assessore deve avviarsi di avviare una rete, una rete sinergica con le famiglie, con le scuole, con il Sert, con le istituzioni, bisogna andare a capire dove si annida il disagio per poterlo combattere. Quindi trovare dei finanziamenti, se è un disagio di tipo economico ma anche affrontare con i nostri giovani il problema dell'abbandono e della solitudine se è un disagio di tipo culturale, ma se non mettiamo in piedi come amministrazione questa struttura sicuramente non renderemo un buon servizio ai nostri concittadini.

Il Presidente

Se è iscritto a parlare il Consigliere Gramaglia e poi il Consigliere Firetto. La parola al Consigliere Gramaglia.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, signori della Giunta, sinceramente ho preso come buon auspicio questo punto all'ordine del giorno questa sera e penso che debba essere solo l'inizio, mi sarei augurato di ritrovare oltre questo punto all'ordine del giorno una successiva richiesta di Consiglio comunale aperto, magari invitando le forze dell'ordine, quindi la Questura, la Prefettura, gli organi preposti in maniera tale da capire quali possano essere le decisioni da prendere, qua dentro è sicuramente un buon inizio quello che stiamo facendo, iniziare a parlare di una problematica che se

lei si ricorda già da mesi, ricordo quando ero in Conferenza dei Capigruppo, avevo proposto insieme ad altri Consiglieri la modifica del Regolamento di polizia, l'inserimento del daspo urbano insieme al Consigliere Piparo. Tutte queste richieste sono andate a vuoto. Sicuramente questa sera la prendiamo come un buon inizio, Lunedì se non sbaglio c'è la prossima Conferenza dei Capigruppo, spero che i Presidenti dei Gruppi consiliari propongano un Consiglio comunale aperto in maniera tale da invitare la Prefettura, la Questura e i carabinieri in maniera tale da potere allargare e capire ..(inc.) quali possano essere le decisioni da intraprendere per la sicurezza urbana. Sicurezza contrariamente a oggi secondo me dalle decisioni che ha preso il Sindaco vanno sole esclusivamente a colpevolizzare in parte solo ed esclusivamente una parte del territorio, anzi delle attività produttive perché ridurre gli orari di apertura o chiusura dell'attività a oggi possono servire e non possono servire. Queste erano alcune proposte che avevo letto sul giornale. Queste erano le proposte Consigliere Cantone, quello di ridurre eventualmente gli orari di apertura delle attività, come se il problema sono le attività o i locali cosa che non è così. Se noi scendiamo alle 12, a l'una di notte alla stazione centrale dove comunque non c'è alcuna attività commerciale, non c'è alcun bar e vediamo una massa, una folle enorme di ragazzini fino alle 2, alle 3 del mattino senza alcun controllo vorrei capire cosa c'entra le attività commerciali. Sicuramente questo di questa sera può essere solo l'inizio della discussione su un problema che ci portiamo dietro già da mesi e che va risolto anche per la sicurezza e tranquillità di tutti i cittadini agrigentini e non solo. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere Gramaglia per il suo contributo. Si era iscritto a parlare il Consigliere Firetto. Prego ne ha facoltà.

Il Consigliere FIRETTO

Presidente, lei che su questo tema noi avevamo insieme alla Consigliera Bruccoleri presentato una interrogazione per il prossimo question time. La sequenza dei fatti che si sono determinate nelle ultime settimane se unite ad alcune situazione di contesto più generale cui qualcuno ha fatto cenno credo Cantone, di fatti che hanno portato anche a fenomeni che non si esauriscono con la solo rissa, ma con qualcuno che ci perde anche le penne, perché quando le risse assumono quel livello di ferocia è evidente che le conseguenze sono dietro l'angolo e devo dire con molta franchezza non voglio fare polemica, però le cose non possono non dirsi. Di fronte a due risse che si verificano una a distanza di 15 giorni dall'altra....

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere FIRETTO

No? 15 giorni prima ce ne era stata un'altra, forse non avete visto i video circolare, quindi sono tre. E liquidare il fenomeno unicamente facendo un post su Facebook, mi riferisco al sindaco di questa città, è evidente che una serie di perplessità e di domande le dovrebbe far fare a chiunque. Tu che sei

il rappresentante legale della città, che devi mettere insieme intanto chiedere subito la convocazione del comitato per l'ordine e la sicurezza che è arrivata tardiva dopo che una volta fatta il post su Facebook, sei stato massacrato su Facebook dai cittadini e allora qualcuno ti ha chiarito che devi chiedere la convocazione, inno non lo so manco se l'ha chiesta il Sindaco, comunque c'è stato un comitato per l'ordine e la sicurezza. Vorrei rispondere a qualche Consigliere che è intervenuto. Se noi pensiamo che il tema sia unicamente da esaurire con carabinieri e polizia noi siamo lontani dalla soluzione della questione. C'è certamente un tema che attiene polizia, forze dell'ordine e più in generale il sistema della sicurezza che non è fatto solo di questi corpi, ma è fatto anche di una azione che la municipale nel suo insieme dovrebbe mettere in piedi. L'amministrazione comunale non può chiamarsi fuori da questo, ma con tutta una serie di iniziative che debbono coinvolgere una serie di attori. Qualcuno ha parlato qua istituzioni all'interno dell'Aspi, certamente. Perché non cominciare a fare anche un'analisi delle aree di aggregazione e capire se noi come municipalità le facciamo bene le cose? Vedete quando si riunisce un Comitato per l'ordine e la sicurezza e si dice che ai giornalisti che il problema possa essere risolto, metteremo qualche telecamera da qui ad alcuni giorni. Pensate che questa sia la risposta che noi possiamo dare ai nostri cittadini? Ho visto opportunamente che un giornalista su una testata online ha fortemente criticato – Almeno una volta tanto qualcuno libero c'è – e per sottolineato la posizione fuori di chiave che era stata assunta. Per evitare le polemiche e stare invece al tema cogente che abbiamo davanti a noi questo è il tema complesso è stato detto da alcuni che sono intervenuti, qui bisogna attivare no i post su Facebook ma una serie di iniziative che coinvolgano attori diversi perché il tema è complesso e non lo risolviamo in un giorno e mezzo, ma dobbiamo iniziare subito un percorso ivi comprese le aree di parcheggio. Se sappiamo che davanti piazza Municipio è un luogo di ritrovo nei fine settimana ma che continuiamo a tenere le macchine in quarta fila che quando un cittadino esce da un ristorante della Via Atena che va con la famiglia e i figli non può più uscire, se tenta di uscire rischia di essere massacrato? Ma il Sindaco di questa città che ha fatto questa operazione squallida di riportare le macchine davanti piazza municipio, il tema se lo pone? Il tema delle isole pedonali se lo pone? Liquidare la questione “Mettiamo quattro telecamere” e abbiamo risolto il problema, abbiamo sbagliato tutto. Qui ci vuole una mettere in piedi una politica complessa che metta insieme attori complessi che si siedono, che ragionano sulle soluzioni da trovare, perché accanto a fenomeni che sono stati qui citati dello spaccio, delle risse ci sono anche altri fenomeni, perché non possiamo fare finta di non vedere. Pezzi del nostro centro storico sono diventati zone molto più rinomate della genovese via del Campo di cui alla canzone di Fabrizio De André. Siccome queste cose non possiamo fare finta di non sapere, di non vedere, nessuno sa. Poniamo le questioni. Plaudo all'iniziativa del gruppo della Conferenza dei Capigruppo che ha posto la questione e l'ha fatta mettere all'ordine del giorno così come bisognerebbe mettere tante altre questioni signor Presidente noi comunque abbiamo presentato i question time, verranno a rispondere

delle spese di Natale e Capodanno. Qualche volta mi sento rispondere da qualche collega Consigliere comunale "Ci sentiamo frustrati nel partecipare ai question time, perché voi ponete le interrogazione, però noi non possiamo parlare". Allora l'invito è ponetevi anche voi le domande, presentate anche voi se lo ritenete, se ritenete che sia utile anche presentate le vostre iniziative per i question time, oppure più opportunamente o forse anche più generosamente fate in modo che questi argomenti possano essere discussi dentro l'area del Consiglio comunale, dentro cui ci sono esperienze tante, ci sono nuove esperienze, ma c'è gente che ha fatto l'amministratore, c'è gente che ha fatto i Consiglieri comunali e che certamente possono dare un contributo. Il silenzio contributivo non è da nessuno. La possibilità di potere dire qualcosa dentro un'area di Consiglio è anche orientare un'amministrazione che su molti aspetti inevitabilmente si presenta lacunosa, questo uno di questi aspetti, credo che sia cosa buona e giusta.

Il Presidente

Grazie Consigliere Firetto. Aveva chiesto di intervenire ...Ritira il suo intervento. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Alfano, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere ALFANO

Presidente, non so gli altri Capigruppo cosa ne pensano, vista che questa discussione è sorta in Conferenza dei Capigruppo, ma non può rimanere l'argomento fine a se stesso, il Consiglio comunale, scusi se mi permetto di dire, fa un atto di indirizzo o rinvia in un'altra seduta l'ulteriore discussione? Altrimenti rimane una discussione tra amici. Presidente è lei che dirige, quindi Presidente decidete voi.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Scusate c'è una precisa indicazione da parte del Consigliere Alfano che rimetto alla volontà dell'Aula, il punto all'ordine del giorno deve produrre....

Il Consigliere ALFANO

Un documento semplice e poi decidere i Capigruppo che cosa dobbiamo fare su questo argomento, perché non può rimanere una discussione inerte. Chiedo questo,...(inc.voci sovrapposte) con gli altri Capigruppo per convenire con gli altri Capigruppo per vedere cosa decidere di fare.

Il Presidente

Faccio mia la proposta del Consigliere Alfano, la rimetto alla volontà dell'Aula. Cinque minuti di sospensione in modo che i Consiglieri Comunali possano elaborare una proposta.

La seduta è sospesa alle ore 20:20

La seduta riprende alle ore 20:30

Il Presidente

Invito i Consiglieri comunali a prendere posto, per dare avvio dopo la sospensione ai lavori consiliari e invito il Segretario Floresta a chiamare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 14 Consiglieri. Possiamo continuare i lavori. Invito il Consigliere Alfano a leggere l'atto che poi sarà letto all'attenzione dell'intero Consiglio comunale. Prego Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO

Presidente, d'accordo con gli altri Consiglieri abbiamo stilato questo invito: I Consiglieri comunali invitano l'Amministrazione a provvedere con atti predisponendo con l'urgenza un piano di sicurezza e applicando le norme di contrasto nonché a fare conoscere a questo Consiglio le iniziative da intraprendere o che intraprenderà al fine di contrastare atti di violenza che minacciano la convivenza civile.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. Questo è un documento che è stato elaborato da tutti i Consiglieri comunali. Viene depositato all'ufficio di Presidenza. Possiamo passare alla votazione Non vi sono stati movimenti in Aula, lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. L'Aula approva all'unanimità dei presenti. Poiché non vi sono altri punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta. Ricordo la Conferenza di Capigruppo di lunedì alle 10 e 30 presso l'ufficio di Presidenza.

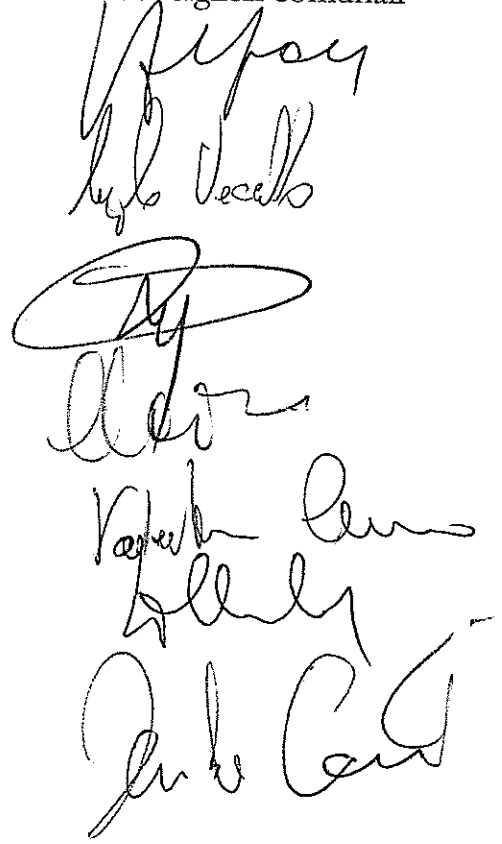
La seduta termina alle ore 20:32

Allega To "B" alla delibera
di Consiglio comunale n. 19
del 23/02/2023
Il Segretario Generale

ATTO DI INDIRIZZO

I Consiglieri comunali invitano l'Amministrazione a provvedere con atti, predisponendo con urgenza un piano di sicurezza e applicando le norme di contrasto, nonché a fare conoscere a questo Consiglio le iniziative da intraprendere o che intraprenderà al fine di contrastare atti di violenza che minacciano la convivenza civile.

I Consiglieri comunali



A collection of seven handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and vary in style, representing the individual members of the municipal council.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Antonino Amato

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civiltà

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal ~~01/03/2023~~ (Reg. Pub. n. 4013/L3).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, 14 MAR 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO